

Lametino

A Lamezia recital sull'emigrazione del Novecento

Massimo Ranieri riempie tutto il teatro e fa il pieno d'applausi

La stagione di prosa di Ama Calabria continua riscuotendo sempre più consensi nel pubblico

Emigrante, guappo, accatone, saltimbanco, carcerato. Uno, nessuno e centomila i volti di Massimo Ranieri straordinario protagonista della commedia "Teatro del porto", tratta dal lavoro del famoso autore partenopeo Raffaele Viviani ed andata in scena al Grandinetti per la stagione di prosa di Ama Calabria. Una rappresentazione che ha registrato il soldo out delle grandi occasioni e con spettatori seduti ovunque anche in piedi, tutti estasiati dalla performance dell'artista napoletano. Cantante, attore, ballerino, Giovanni Calone in arte Massimo Ranieri non ha deluso le aspettative del pubblico che al termine dello spettacolo non finiva di applaudire.

Una vera apoteosi per Ranieri e per tutta la sua compagnia: un gruppo di attori bravissimi diretti dal regista Maurizio Scaparro. La compagnia composta da Ernesto Lama, Angela De Matteo, Gaia Bassi, Roberto Bani, Mario Zinno, Ivano Schiavi, Antonio Speranza, Francesca Ciardiello è stata mirabilmente accompagnata dall'orchestra che ha suonato dal vivo. Al piano Ciro Cascino, Luigi Sigillo al contrabbasso, Donato Sensinai

fiati, al violino Sandro Tumolillo, tromba Giuseppe Fiscale e batteria Mario Zinno. Attori e musicisti sono stati unicum che ha ricreato sul palco del Grandinetti l'ambientazione della Napoli dei primi del Novecento: una città povera, in cui chi poteva cercava di arrabattarsi alla meglio per tirare a campare; chi invece era stanco della solita vita di stenti e incertezze non smetteva di sognare e nutrire speranze. Desideri reconditi che diventavano realtà con l'emigrazione verso l'altro capo del mondo: l'America, l'Argentina, paesi dove si

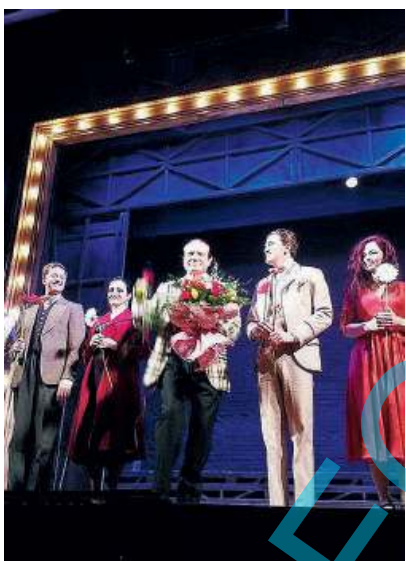


Il Teatro Grandinetti torna ad ospitare le migliori performance sulla scena italiana

sperava di poter trovare una "nuova terra promessa". Le pargolenze con le grandi navi erano dolorose, lasciare la città del Vesuvio era un colpo al cuore ma Napoli non muore mai nell'anima e nella mente dei suoi figli che nei vicoli sono nati e cresciuti.

"Teatro del Porto" ha voluto ricreare questo particolare tempo della nostra storia in cui si può identificare benissimo il resto del Sud. La vita grama della povera gente della prima metà del secolo scorso accomuna Napoli fino all'estremo lembo di Sicilia. L'opera di Viviani, ripresa da Ranieri e da una collaudata compagnia di attori eclettici e versatili, vuol ricordare sogni e delusioni di una grande città e del Meridione; sentimenti e situazioni ancora attuali come l'emigrazione, la precarietà del lavoro, il destino di un Sud spesso abbandonato a sé stesso.

Tutto ciò si unisce la grande arte del teatro che Ranieri incarna perfettamente da vero guitto con mezzo secolo di carriera alle spalle. Eterno scugnizzo, brillante e geniale, padrone della scena con scattante gestualità, voce potente e recitazione graffiante. < (m.s.)



Trionfo. Massimo Ranieri e tutti gli attori di "Teatro del Porto" travolti dagli applausi del Grandinetti

Lacrime e speranze

Spettacolo con l'orchestra

● Il porto di Napoli, con lacrime e speranze, nello spettacolo di Massimo Ranieri applauditissimo al Teatro Grandinetti. Lo spettacolo rientra nel cartellone della rassegna di prosa organizzata dall'associazione Ama Calabria che in città riporta il grande teatro.

● L'eterno scugnizzo s'è dimostrato padrone della scena con la sua scattante gestuale, una voce potente e la recitazione graffiante. La regia di Maurizio Scaparro, attori bravissimi e l'orchestra, hanno fatto riempire il Grandinetti come non accadeva da tempo.

Il progetto della stilista lametina Elena Vera Stella

Verso l'Accademia della Moda

«Sarà un'opportunità e una sfida per Lamezia e tutta la Calabria»

LAMEZIA TERME

Avviate le pratiche per aprire a Lamezia Terme un'Accademia della Moda riconosciuta. Per la stilista Elena Vera Stella «si tratta di un progetto che darà la possibilità a tanti talenti della moda di tutta la Calabria di avere un luogo per formarsi e mettere in campo le loro competenze, senza partire e andare lontano. Perché il fashion è ormai un'occasione concreta di crescita economica e occupazione. Mi auguro che Lamezia e tutta la regione

siano pronte ad accogliere un'opportunità e una sfida di questo tipo».

Stella lo dice a conclusione degli stage nel suo atelier con nove studentesse, sei olandesi e tre lametino. È stata una full immersion a contatto con la stilista, che ha consentito alle giovani un percorso di formazione e approfondimento attraverso i vari step che portava-

In città anche sei studentesse olandesi inviate da due scuole di moda di Amsterdam

no alla realizzazione di un abito: dall'idea alla progettazione, fino alla produzione di una collezione e alle attività di comunicazione e marketing nel mondo della moda. Ogni stagista, al termine del periodo di formazione ha dovuto produrre un proprio abito come saggio del percorso in atelier.

«Il progetto con le stagiste valorizza la dimensione artigianale della moda», spiega Elena Vera Stella, «l'abito pensato per ogni donna che l'indossa, con un'attenzione particolare ai dettagli e alla riscoperta delle tecniche sartoriali della tradizione calabrese». E continua: «Per il settimo anno consecutivo ho voluto dare



Fashion. La stilista e le stagiste

l'opportunità ad alcune studentesse di mettere in campo le loro competenze attraverso il lavoro quotidiano in atelier e lo studio di un progetto pensato e realizzato direttamente da loro. Voglio evidenziare in particolare la collaborazione, che sta proseguendo da anni, con le scuole di moda olandesi e in generale con quelle europee, che è motivo d'orgoglio non solo per il mio atelier, ma per tutta la città».

Nei mesi scorsi la stilista ha ricevuto in città la visita delle rappresentative delle scuole di moda olandesi "Roc Van Amsterdarn" e "Clusius College Hoorn", che hanno avuto modo di toccare con mano i risultati di un percorso di collaborazione che ha consentito di attingere alle esperienze europee e al tempo stesso di promuovere la moda "made in Calabria" in Europa. <

Comprensivo di Falerna

Dalla Shoa alle Foibe Storie di fanatismi

Il professore Pietro Monteleone spiega agli studenti

Giovambattista Romano FALERNA

«Quelli che non ricordano il passato sono condannati a ripeterlo e, se comprendere è impossibile, conoscere è necessario». È lo spirito della frase di Primo Levi che ha guidato l'incontro sulla Shoah, lo sterminio di ebrei da parte dei nazisti, e sulle Foibe nell'aula magna dell'istituto comprensivo di Falerna Marina.

A relazionare il curinghese Pietro Monteleone, autore di varie opere. Che con un linguaggio semplice ha tracciato sul tema un seguito excursus, dalle leggi razziali antecedenti alla Seconda guerra mondiale fino al crollo del Muro di Berlino.

Sull'argomento poi è stata la volta degli alunni della scuola primaria e secondaria falernese, che si sono cimentati nella declamazione di componimenti scritti da loro stessi e curati dalle insegnanti. Tra una poesia e l'altra un intermezzo musicale dell'orchestra dell'istituto comprensivo, diretta da Giuseppe Madrigano, coadiuvato dai colleghi Alessandro Gliotti, Rocco Stranieri e Mario Rossetti.

la vita, deve fare cultura». E degli infoibamenti che insanguinarono ancora il secondo conflitto mondiale e che videro quali vittime migliaia di connazionali gettati, alcuni verosimilmente ancora vivi, nelle foibe, voragini naturali del Carso triestino e dell'Istria, ad opera dei partigiani di Tito e non solo, si parla oggi alle 17, nel Museo della civiltà contadina di Decollatura, nell'ambito del convegno "Foibe: la memoria tra passato e futuro", promosso dal Comune.

Diversi gli interventi previsti. Giovanni Petronio mette l'accento sulla crudeltà che ha caratterizzato quell'epoca storica. Michele Ruperto analizza le cause che hanno permesso il verificarsi di eventi d'inaudita violenza. «Mantenere viva la memoria nelle comunità del Reventino» è il tema che viene trattato da Corrado Palatino. <



Falerna. Istituto comprensivo nella frazione Marina

Ospedale di Lamezia

Psoriasi, nuove cure senza dover partire

Il reparto di medicina ha a disposizione farmaci d'avanguardia

LAMEZIA TERME

Un trattamento all'avanguardia per la cura della psoriasi è stato eseguito con successo nel reparto di medicina interna dell'ospedale di Lamezia Terme diretto da Gerardo Mancuso. Si tratta del primo trattamento in Calabria con inibitori delle fosfodiesterasi in due pazienti con artropatia psoriasica.

Una nota dell'Asp spiega che «le malattie immunitarie sono molto frequenti nella popolazione, soprattutto nelle donne, patologie che fino a qualche anno fa rappresentavano il principale motivo di disabilità e di morbilità osteoarticolare nei paesi sviluppati. Le terapie nel corso del tempo sono state progressivamente efficaci ed oggi sono a disposizione farmaci che hanno dato risultati positivi in termini di controllo della malattia, ma i costi elevati e l'enorme organizzazione sanitaria necessa-

ria, e la professionalità molto specialistica, ne hanno rappresentato un limite talvolta invalicabile».

La nuova molecola si chiama apremilast, un inibitore di una molecola biologica fortemente interessata nel meccanismo alla base del danno osteoarticolare nell'artropatia psoriasica.

«Si tratta di un farmaco innovativo», viene spiegato, «non solo per il meccanismo biologico, ma anche per la modalità di somministrazione, più agevole e con minori effetti collaterali. L'apremilast ancora non è in commercio, lo sarà fra qualche mese, ma il reparto lametino all'avanguardia nella cura delle malattie immunitarie, ha avuto in anticipo il farmaco anche per la sua riconosciuta competenza». <

Oggi a Feroletto Antico

Scuola di recitazione a Palazzo Cosentini

Il maestro è Marco Simeoli molte volte spalla di Gigi Proietti

Agostino Perri FEROLETTO ANTICO

Inizia oggi la quarantotto ore del seminario di recitazione teatrale curato da Lorella Molinaro ed organizzato dall'Unione italiana libero teatro presieduta da Luigi Capolupo e Ugo Gliotti, in collaborazione col Comune di Feroletto e alcune aziende locali.

L'iniziativa aperta ad un massimo di 25 persone nello splendido scenario di Palazzo Cosentini. Maestro di Gecione Marco Simeoli, spalla di Gigi Proietti in vari spettacoli. La giornata comincia alle

10, dopo il ritrovo dei partecipanti davanti a cappuccino e cornetto. Alle 13 pausa pranzo per poi riprendere alle 14.30 ininterrottamente fino alle 19.

Marco Simeoli si è diplomato al Laboratorio di esercitazioni sceniche di Roma ed annovera una lunga carriera teatrale. In televisione il maestro ha preso parte a numerose serie tra cui le fiction "La Squadra" e un "Medico in famiglia". «Pensiamo di aver promosso un seminario di qualità», ha detto Ugo Gliotti, uno degli organizzatori, «in virtù di un professionista d'altissimo livello. In due giorni saranno affrontati gli argomenti principali per una buona recitazione». <



Equipe medica. Gerardo Mancuso e le dottoresse del reparto

InfoAppalti Aste Progetto a cura della Mediatag Srl Tel. 0961.956344 email info@aste.eugenius.it

TRIBUNALE DI LAMEZIA
Esco. Imm. n. 64/09
 LOTTI UNO: Unità immobiliare per gli abitoziosi (sovrappiù parte di un fabbricato ubicato in Via Poggio, 55 del Comune di Marigliano, l. esecutiva n. 10/09 del 12/01/09) di cui al foglio 9, p.l. n. 313, sub. 12 ha un superficie commerciale pari a 251,04 mq., di cui 14,51 balconi e 03,39 abitabili a tutto coperto.
Prezzo base d'asta: € 55.150,40
 Offerta minima di euro 41.362,80 pari al 75% del suddetto prezzo base.
LOTTO DUE: Unità immobiliare per uso non residenziale, con destinazione attuale in parte a deposito ed in parte a residenza (piccola, ubicata in via Mazzini 27 n. 28 con accessi anche via Poggio in 44 e 45 del Comune di Marigliano, l'im. ind. n. 10/09, rappresentato da un fabbricato di antica costruzione è riportato al C.U. del Comune di Marigliano sul fog. 9, p.l. n. 297 sub. 5 e 298 sub. 3, categoria C/2 ed ha una superficie commerciale di 183,92 mq di cui 37,24 mq. adibite a deposito ed i restanti 146,68 mq. adibite a residenza - piazzola e servizi annessi.
Prezzo base d'asta: euro 58.003,20
 Offerta minima di euro 43.502,40 pari al 75% del suddetto prezzo base.
LOTTO TRE: Terreno nel Comune di Decollatura, riportato al C.T. alla partita n. 3844 fog. 26, p.l. n. 33, assegnato da frutto al 3, mq. 340.
Prezzo base d'asta: € 1.838,00
 Offerta minima di euro 1.377,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.
LOTTO QUATTRO: Terreno nel Comune di Decollatura, riportato al C.T. alla partita n. 3844, fog. 26, p.l. n. 33, assegnato da frutto al 3, mq. 340.
Prezzo base d'asta: € 200.000,00

Esco. Imm. n. 76/14
 Lotti unici: Piena proprietà di un fabbricato per civile abitazione di complessivi mq. 336,46 con annessa orto-essiccatoio di circa mq. 154,94, ubolito in Lamezia Terme, via dei Samitri, n. 69, diviso su quattro livelli, di cui uno seminterrato, facente parte di un più ampio fabbricato quadrilatero con il proprio giardino annesso. L'immobile è iscritto nei N.C.E.U. al foglio 37, p.l. n. 1837 sub. 4, cat. A/2, classe 1, vani 10, rendita circa mq. 80,89 lordi, realizzato abitualmente e da oltre essere intonato; i relativi costi sono già stati onerati dal prezzo base d'asta.
Prezzo base d'asta: € 200.000,00

Esco. Imm. n. 19/11
 Lotti unici: Piena proprietà di un complesso immobiliare alberghiero, sito in Falerna, località Carlonio, con accesso diretto sulla spiaggia, ossia dalla via complessivi sei piani, di cui uno interrato. Il sottosuolo è costituito da due torri, in ognuna delle quali insistono alcune stanze e un mini appartamento; il complesso alberghiero è dotato di una serie di strutture ricettive, tra cui sale ristorante, sale ricevimenti, discoteca, centro benessere e un'ortica di 184 casome; il compendio è iscritto al N.C.E.U. del predetto Comune al foglio 9, p.l. n. 225 sub. 2, cat. D/2, p.l. n. 76, l.c. n. 55.854,00 e iscritto su terreno censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 9, p.l. n. 225.
Prezzo base d'asta: € 3.800.000,00
 Offerta minima di euro 2.850.000,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.
Prezzo base d'asta: € 200.000,00
 Offerta minima di euro 150.000,00 pari al 75% del suddetto prezzo base.
Offerta senza incanto: 26/04/2017 ore 9.30 presso il Tribunale di Lamezia Terme.
 Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13.00 del 24/04/2017 presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lamezia Terme.

Maggiori Informazioni in Cancelleria Esecuzioni
 Bandi Ordinanze e Partite consultabili sui siti: www.aste.eugenius.it - www.tribunale.lamezia Terme.giustizia.it